

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO  
Provincia di Pesaro e Urbino

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Parere n. 14 Data 23/07/2021	<b>OGGETTO: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2021 (proposta n.33 del Consiglio Comunale del 16/7/2021)</b>
---------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n.2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e di ogni altro elemento utile, il Revisore fa presente quanto segue:

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

\*\*\*\*\*

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione acquisita agli atti relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Revisore Unico prende atto che non sono emerse situazioni tali da pregiudicare la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda la gestione corrente, in sede di salvaguardia e assestamento di bilancio sono state apportate variazioni di entrata e di spesa, in merito alle quali si è espresso il Responsabile del Servizio Finanziario con parere del 16/7/2021.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, sono stati confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio, ad eccezioni di spostamenti di minima entità al fine di aggiornamenti degli interventi realizzabili e prioritari.

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		647.709,30		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	46.560,71	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	8.376,29	8.376,29	8.376,29
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.460.420,13 0,00	3.425.394,43 0,00	3.426.394,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.619.662,42 0,00 106.230,20	3.340.264,36 0,00 106.230,20	3.338.061,13 0,00 106.230,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	73.681,66 0,00 0,00	76.753,78 0,00 0,00	79.957,01 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-194.739,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	184.216,60 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	17.522,93 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	2.656,35		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.190.404,17	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	519.438,95	84.000,00	84.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.522,93	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	7.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.701.976,54 0,00	84.000,00 0,00	84.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per quanto riguarda l'equilibrio nella gestione di cassa, il fondo risulta così movimentato:

#### ENTRATE

Fondo cassa		647.709,30	
Reversali emesse	2.465.931,95		
Reversali riscosse		2.465.931,95	
Reversali riscosse (di cui a copertura)	0,00		
Reversali da riscuotere	0,00		
Riscossioni da regolarizzare con reversali		14.271,99	
<b>Totale delle entrate</b>			<b>3.127.913,24</b>

#### USCITE

Deficit di cassa		0,00	
Mandati emessi	2.486.200,13		
Mandati pagati		2.485.640,13	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		1,30	
<b>Totale delle uscite</b>			<b>2.485.641,43</b>
Saldo risultante dal conto di fatto			642.271,81
Mandati da pagare		560,00	
Mandati da pagare (di cui a copertura)	0,00		
Saldo risultante dal conto di diritto			641.711,81

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2020 pari a €. 953.608,76, è stato applicato al bilancio 2021 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	744.749,90	21.304,52	723.445,38
Vincolati	172.324,50	157.492,08	14.832,42
Destinati	2.710,00	2.656,35	53,65
Liberi	33.824,19	5.420,00	28.404,19
<b>TOTALE</b>	<b>953.608,59</b>	<b>186.872,95</b>	<b>766.735,64</b>

Nel dettaglio l'avanzo è stato applicato come segue:

<b>AVANZO ACCANTONATO</b>	
accantonato diritti segreteria anni pregressi	7.503,71
accantonato miglioramento contrattuale segretari	3.800,81
Accantonato rischio contenzioso pratica san Bernardino	10.000,00
<b>AVANZO VINCOLATO</b>	
avanzo vincolato Fondone 2020 in sede di approvazione bilancio per protrarsi emergenza sanitaria	103.580,00
Vincolato Tari per riduzioni come da politica autonoma ente	53.912,08
<b>AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI</b>	
Destinato alla riparazione straordinaria monumenti in cocncorso con altre entrate specifiche	2.656,35
<b>AVANZO LIBERO</b>	
Libero in sede di approvazione bilancio per Equilibri Bilancio	5.420,00
<b>totale</b>	<b>186.872,95</b>

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 16/7/2021;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2021-2023;

### **esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Il revisore invita l'Ente, come già rilevato dal Responsabile del Servizio Finanziario, a continuare ogni azione utile per:

- recuperare le entrate preventivate con contestuale contenimento della spesa per il rispetto dei vincoli di equilibrio, garantire all'ente un fondo cassa finale positivo e rispettare gli obiettivi di finanza pubblica;
- evitare rischi potenziali alla salvaguardia degli equilibri finanziari e patrimoniali dell'Ente, quali eventuali debiti fuori bilancio, per quali se del caso attivarsi in via prioritaria con le procedure previste dalla normativa e monitorando eventuali rischiosità da contenzioso e da eventuali inesigibilità dei crediti;
- adottare ogni misura utile ad affrontare l'emergenza sanitaria utilizzando al meglio le risorse messe a disposizione dallo Stato ed adeguare eventuali situazioni anche in relazione alla corretta certificazione delle spese.

Letto, confermato, sottoscritto.

Sant'Angelo in Vado, 23/7/2021

L'organo di revisione economico – finanziaria

Dott. Michele Paolucci

